

Sindacati invitati a un nuovo dibattito

Docenti precari in fibrillazione

Verrà visionato un documento prodotto dal movimento locale

Vittorio Scarpelli

I precari della scuola cosentina offrono un assist... al Governo. La situazione di incertezza che regna intorno al personale docenti, ormai da diversi mesi, merita una soluzione definitiva. Possibilmente da ricercare in tempi brevi. L'occasione è ghiotta perché la scuola è proprio al centro della discussione, in questi giorni, essendo il Bel Paese in piena manovra finanziaria. La riforma dell'istruzione, cavallo di battaglia alla vigilia della competizione elettorale, è uno degli snodi principali dell'avventura a Palazzo Chigi della squadra di governo gialloverde.

Il movimento "Docenti in mobilità", a tal proposito, ha preparato un documento dettagliato da far pervenire agli organi competenti. Intanto, però, il gruppo di insegnanti che chiede lumi ormai da troppo tempo, ha invitato formalmente le organizzazioni sindacali a prendere parte al dibattito programmato per domani (dalle ore 16 alle 19) all'interno della Biblioteca nazionale in piazza Toscano. Uil Scuola, Cgil Scuola, Snals, Anief, Gilda, Associazione nazionale docenti, Confintesa e Sab sono state invitate a prendere parte all'incontro. L'obiettivo principale è quello di far visionare il documento prodotto (e destinato ai rappresentanti del governo) ai responsabili delle varie organizzazioni sindacali per valutare la fattibilità del nuovo percorso individuato dal gruppo dei docenti in mobilità, per provare a uscir fuori da una situazione di

stallo totale. I prof, dunque, non ci stanno e chiedono udienza proprio ai sindacati.

«Abbiamo già interpellato alcuni rappresentanti della politica», afferma Pietro Falcone, tra i promotori dell'incontro con le organizzazioni sindacali, «e la nostra posizione di disagio è stata rappresentata nel dettaglio. Logicamente, però, il piano elaborato da noi deve passare al vaglio di specialisti. Vogliamo capire se quanto scritto all'interno del documento da presentare al Governo possa essere realizzabile sia sotto un punto di vista pratico sia sotto il profilo economico. A tal proposito, oltre al mondo della politica, ci siamo rivolti ai sindacalisti: starà a loro dirci se quanto da noi prospettato potrà avere degli effetti».

Se ne discuterà in maniera approfondita nell'incontro di domani pomeriggio. La Biblioteca nazionale cosentina diverrà il teatro del vertice tra docenti in mobilità e organizzazioni sindacali. La misura è ormai colma e c'è voglia di abbandonare in tutta fretta la fase di blocco che sta congelando le ambizioni.



Docenti Dibattito domani presso la Biblioteca Nazionale

